



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 1717 del 07/11/2017

Classifica: 005.10.01

Anno 2017

(6834584)

<i>Oggetto</i>	AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI SCALE PER GLI UFFICI DELLA CITTA' METROPOLITANA MEDIANTE ODA SU PIATTAFORMA MEPA DI IMPORTO INFERIORE A 40.000, EURO AI SENSI DELL'ARTICOLO 36 LETTERA A) DEL D.LGS 50/2016 E SMI. CIG:Z0A208DE86.
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE -
<i>Riferimento PEG</i>	AMBITO PROVVEDITORATO
<i>Centro di Costo</i>	51
<i>Resp. del Proc.</i>	Dr.ssa Monticini Laura
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	MONTICINI LAURA - DIREZIONE PERSONALE
	PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO
	PROVVEDITORATO

banlau00

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2017	85	0	€ 713,70
.	2017	47	0	€ 225,70

Il Dirigente

Dato atto che ai sensi della Legge 7/4/2014, n. 56 di riordino istituzionale, dal 1°/1/2015 la Città Metropolitana di Firenze è subentrata alla Provincia di Firenze in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Visto lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014, ed in particolare le disposizioni transitorie nelle quali è previsto che la Città metropolitana, nelle more dell'approvazione di propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze e garantisce i servizi, i livelli occupazionali e le funzioni già svolte al 31 dicembre 2014 dalla Provincia medesima;

Visto il Regolamento di Contabilità come modificato con Deliberazione Consiglio provinciale n. 7 del 4.2.2013;

Preso atto che ad oggi la Città Metropolitana esercita le competenze proprie ai sensi della L. 56/2014, nonché della L.R. 22/2015, come modificata dalla LR 70/2015 e 9/2016, anche alla luce delle relative deliberazioni attuative;

Accertata la necessità di procedere all'acquisto di uno scaleo corredato di una coppia di mancorrenti per archiviare e sistemare pratiche dell'ufficio di Avvocatura, come risulta dalla richiesta della Responsabile inviata tramite e-mail in data 23/10/2017;

Vista altresì la richiesta successiva avanzata dal Responsabile della sicurezza con la quale chiede di poter acquistare altre tre scale con le stesse caratteristiche e della stessa tipologia di quella richiesta dall'ufficio Avvocatura per la Biblioteca, l'Archivio Edilizia e ufficio della Viabilità ;

Preso atto altresì che il responsabile della sicurezza Geom. Saverio Bugialli ha fornito l'indicazione delle caratteristiche tecniche delle scale da comprare;

Considerato che la Città Metropolitana di Firenze non è dotata di attrezzature e beni idonei a garantire l'operatività dell'uffici richiedenti;

Constatato che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con l'oggetto della presente procedura;

Dato atto che l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 dispone che per appalti di valore inferiore a 40.000 euro si possa procedere "mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.....";

Dato atto altresì che l'art. 95, comma 4, lettera c) del d.lgs. n. 50/2016 consente tout court l'utilizzo del criterio del minor prezzo "..... per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro";

Considerato che l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del Mercato elettronico per acquisti di importo pari a 1.000 euro, sino al sotto soglia;

Ritenuto di provvedere all'approvvigionamento di quattro scale professionali con specifiche caratteristiche tecniche indicate dallo stesso Responsabile della Sicurezza, conformi alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, dalla ditta Fimat, con sede in via C. Borniola, 13/B - 10036 – Settimo Torinese (TO), P. iva 10519990013 per un ammontare complessivo di euro 770,00 iva esclusa, prezzo risultato congruo rispetto alle caratteristiche dei prodotti richiesti;

Dato atto che l'art. 32, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 ha stabilito che per gli appalti di valore inferiore ai 40.000 euro la stazione appaltante ha la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento;

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 78 del 23/11/2016 con la quale è stato approvato il DUP 2017/2019, successivamente aggiornato con deliberazione C.M. n. 29 del 3 maggio 2017;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 5 dell'11/1/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2017/2019;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 12 del 09/03/2017 con la quale è stato approvato il PEG 2017;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 28 del 3/5/2017 con la quale è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione 2017/2019;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 49 del 19/07/2017 con la quale è stata approvata la “Variazione N 4 del Documento Unico di Programmazione 2017-2019”;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 61 del 26/07/2017 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione – DUP 2018-2020 – ex decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 60 del 26/07/2017 con la quale è stata approvata la “Variazione n. 2 al Peg 2017 2019. Recepimento variazione n. 7/c/2017 al Bilancio di previsione 2017-2019. Variazione di codifica di capitoli”;

Visti gli articoli:

- 36 del d.lgs. 18/4/2016, n. 50 che disciplina le procedure negoziate sotto soglia;

- 1, comma 450 della l. 296/2006 e successive modificazioni il quale dispone che gli enti locali sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 1.000 e, sino al sotto soglia;
- 51, del d.lgs. 18/4/2016, n. 50 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti altresì

- il d.lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 5/3/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il d.lgs. 33/2013 e l'art. 29 del d.lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

Richiamato l'art. 107 del d.lgs. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

Ritenuto di fissare i contenuti minimi essenziali della fornitura come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di procedere all'acquisto di quattro scale professionali corredate di mancorrenti, dovendo provvedere alla collocazione ed archiviazione delle pratiche detenute dall'Ufficio Avvocatura e da altri uffici della Città Metropolitana di Firenze;
- b) l'oggetto del contratto è la fornitura di quattro scale professionali aventi le seguenti caratteristiche tecniche quali : struttura in alluminio di dim 24*50 mm con chiusura a scatto e lacci piano superiore e piano gradino professionale mm 85 dotata di 6 / 8 gradini con pedana e coppia di mancorrenti;
- c) il contratto sarà stipulato mediante Oda sottoscritta e accettata dal fornitore tramite la piattaforma Mepa;
- d) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Bando "Beni/Arredi" del Mercato elettronico;
- e) il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del d.lgs. 50/2016 in quanto l'importo della fornitura è inferiore ad 40.000 euro,;

Rilevato che la ditta Fimat, con sede in via C. Borniola, 13/B - 10036 – Settimo Torinese (TO), P. iva 10519990013 offre le scale con le stesse caratteristiche richieste ad un prezzo ritenuto congruo pari ad euro 185,00 (cadauna) per quella con 6 gradini e euro 215,00 (cadauno) per quella con 8 gradini, oltre IVA;

Ritenuto, per le ragioni sopra esposte, di affidare la fornitura alla suddetta ditta ;

Dato atto che l'appalto è stato registrato con il seguente SMARTCIG :Z0A208DE86;

Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, co. 1 del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

Accertato altresì che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

Dato atto che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 69 del 31/12/2015 è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Dirigente della Direzione "Personale, partecipate e provveditorato";

D E T E R M I N A

1) di affidare, per le motivazioni sopra esposte, la fornitura di quattro scale sopra descritte alla ditta Fimat, con sede via C. Borniola, 13/B - 10036 – Settimo Torinese (TO), P. iva 10519990013 per un ammontare complessivo di €. 770,00 (iva esclusa) ;

2) di disporre l'impegno dell'importo complessivo di €. 939,40 iva inclusa di cui al presente provvedimento, a favore dell'operatore economico sopra indicato, sui seguenti capitoli:

- 47/0 per un ammontare pari ad €. 225,70

- 85/0 per un ammontare pari ad €. 713,70

del corrente bilancio 2017-2019 che presentano la necessaria disponibilità;

3) di dare atto che si procederà alla liquidazione della spesa, previo ricevimento di regolare fattura debitamente vistata;

4) di dare atto che il rup ha provveduto a registrare il seguente cig : Z0A208DE86 relativo al presente affidamento diretto tramite la modalità semplificata;

5) di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende

altresì, necessaria la predisposizione del (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali ;

6) di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del d.lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del d.lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della legge 190/2012.

7) di dare atto che , ai sensi dell'articolo 31 del Dlgs 50/2017 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento è la sottoscritta dr. Monticini Laura;

8) di inoltrare il presente atto:

- alla Direzione Servizi Finanziari, ai sensi art. 7 del Regolamento di Contabilità, ai fini della registrazione dell'impegno di spesa e dell'attestazione in ordine alla copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n° 267/2000;

- all'Ufficio Atti per la relativa pubblicazione e raccolta.

Firenze **07/11/2017**

**MONTICINI LAURA - DIREZIONE PERSONALE
PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO
PROVVEDITORATO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”